



CITTÀ DI CIRIE'

Provincia di Torino

VERBALE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI N. 54

L'anno duemiladodici, il giorno sei del mese di giugno alle ore 14,30 presso il Comune di Cirié, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti, nominato con deliberazione del Consiglio Comunale n.61 in data 20 dicembre 2011 nelle persone dei Signori:

Eligio ALASONATTI
Gianni MASSAGLIA

- revisore contabile
- dottore commercialista

- presidente
- componente

E' assente giustificata la dott.ssa Maria Giovanna PROVINO.

La seduta è convocata per provvedere alla redazione della propria relazione in ordine al **Bilancio di previsione per l'esercizio 2012** contenente il parere di cui all'art. 239 - comma 1 - lett. b) del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Atteso che a sensi dell'art. 239 - comma 1 - lett. b) del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, questo Collegio deve rilasciare e trasmettere al Consiglio Comunale il proprio parere in ordine alla proposta di adozione del Bilancio di previsione per l'esercizio 2012, con i relativi allegati.

Esaminato il progetto di Bilancio di previsione per l'esercizio 2012, approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 59 del 31/5/2012, con allegati lo schema di Relazione Previsionale e Programmatica ed il progetto di Bilancio pluriennale per il triennio 2012/2014, ai sensi degli artt. 170 e 171 del D.Lgs. 267/2000.

Esaminati gli allegati al Bilancio di cui all'art. 172 del D.Lgs. 267/2000.

Verificata la corrispondenza degli atti prodotti alle disposizioni previste dallo Statuto e dal Regolamento Comunale di Contabilità.

Visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194.

Visto il D.P.R. 3 agosto 1998, n. 326.

Vista la legge 12 novembre 2011 n. 183 (legge di stabilità 2012) che, per gli enti locali, incide prevalentemente sulla disciplina delle nuove regole del patto di stabilità, per i nuovi limiti di indebitamento validi per il triennio 2012-2014.

Visto il decreto legge 201/2011 convertito dalla legge 214/2011 (c.d. decreto Monti o decreto Salva-Italia) che va ad anticipare e modificare i tributi (IMU e RES) previsti dal federalismo fiscale.

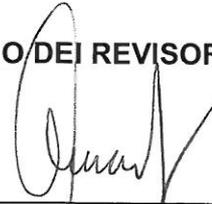
Visto il decreto legge 216/2011 (c.d. decreto milleproroghe) che proroga tra le tante disposizioni i termini per l'abbandono di Equitalia.

Visto il parere espresso dal Responsabile del Servizio Finanze in data 31 maggio 2012, tenuto conto delle competenze allo stesso attribuite dall'art. 153 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

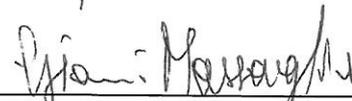
APPROVA

l'allegata Relazione comprendente il parere sullo schema del Bilancio di Previsione per l'esercizio 2012, del Bilancio Pluriennale 2012/2014 e relativi allegati, della Città di Cirié, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI



(Dott. Eligio Alasonatti)



(Dott. Gianni Massaglia)

Il Collegio dei revisori

PREMESSO

- che il bilancio di previsione deve essere deliberato dal Consiglio comunale entro il termine del 31 dicembre, come previsto dall'art. 151, comma 2, del Testo unico degli enti locali (D. Lgs. 18.08.2000 n. 267);
- che con decreto cosiddetto "Milleproroghe" il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'esercizio 2012 da parte degli enti locali è stato ulteriormente differito al 30/06/2012;
- che la manovra finanziaria 2012, per gli enti locali, trova la sua regolamentazione in una serie di provvedimenti che, a vario titolo, influenzano la gestione finanziaria ed operativa degli stessi per il triennio 2012-2014.
In particolare:
 - la legge 12 novembre 2011 n. 183 (legge di stabilità 2012) che, per gli enti locali, incide prevalentemente sulla disciplina delle nuove regole del patto di stabilità, per i nuovi limiti di indebitamento validi per il triennio 2012-2014;
 - il decreto legge 201/2011 convertito dalla legge 214/2011 (c.d. decreto Monti o decreto Salva-Italia) che va ad anticipare e modificare i tributi (IMU e RES) previsti dal federalismo fiscale;
 - il decreto legge 216/2011 (c.d. decreto milleproroghe) che proroga tra le tante disposizioni i termini per l'abbandono di Equitalia;
- che la presente relazione tiene conto della struttura di bilancio prevista dall'art. 165 del suddetto Testo unico e dei modelli di cui al regolamento approvato con D.P.R. 194/96.
- che per la Città di Cirié, Ente con popolazione superiore a 5.000 abitanti, trovano applicazione le disposizioni della legge finanziaria 2008 articolo 1, comma 379, che stabiliscono l'applicazione delle norme in tema di "patto di stabilità" per i Comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti, integrate dalle nuove disposizioni presenti nella Legge n. 220/2010;
- che la normativa di riferimento per la predisposizione degli strumenti di programmazione e previsione 2012/2014 e di gestione sono, oltre alle norme contenute nel TUEL n. 267/2000, anche le seguenti:
 1. *Programma triennale ed elenco annuale lavori pubblici* di cui all'art. 14 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni. Con decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti in data 9/6/2005, sono state approvate nuove schede tipo che devono essere utilizzate per il programma 2012/2014, nonché razionalizzate e semplificate le procedure per la redazione e pubblicazione;
 2. *Programmazione triennale fabbisogno del personale* di cui all' art. 91 D.Lgs.267/2000, art. 35, comma 4, D.Lgs.165/2001 e art. 19, comma 8, legge 448/2001;
- che i documenti ed il bilancio sono stati redatti nel rispetto dei seguenti principi:
 - annualità:** le entrate e le uscite sono riferibili all'anno in esame e non ad altri esercizi;
 - unità:** tutte le entrate e le spese sono iscritte in bilancio;
 - integrità:** le voci di bilancio sono iscritte senza compensazioni;
 - veridicità e attendibilità:** le previsioni sono sostenute da analisi fondate sulla dinamica storica o su idonei parametri di riferimento;
 - pubblicità:** le previsioni sono "leggibili" ed è assicurata ai cittadini ed agli organi di partecipazione la conoscenza dei contenuti del bilancio;
 - pareggio finanziario:** è rispettato il pareggio di bilancio come appresso dimostrato.

ATTESTATO

- ▶ Di aver ricevuto lo schema del bilancio di previsione, approvato dalla Giunta comunale con atto n. 59 in data 31/05/2012 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
 - bilancio di previsione 2012;
 - bilancio pluriennale triennio 2012/2014;
 - relazione previsionale e programmatica 2012/2014;
 - rendiconto dell'ultimo esercizio chiuso (2011);
 - delibera del Consiglio Comunale n. 46 del 3/10/2011 relativa alla verifica degli equilibri di bilancio e stato di attuazione dei programmi, ai sensi dell'art.193 del TUEL 267/2000;
 - adozione schema di programma triennale i lavori pubblici 2012-2014 ed elenco annuale 2012, come da delibera della Giunta Comunale n. 134 del 4/10/2011;
 - aggiornamento dello schema del programma triennale dei lavori pubblici, come da delibera della Giunta Comunale n. 58 del 31/05/2012;
 - prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno (art. 77 bis, comma 12, della legge 133/08 e circolare n. 2 del 27/1/2009 del MEF), redatto in data 31 maggio 2012 ed allegato al parere espresso dalla Responsabile del Servizio Finanze;

- ▶ Che unitamente al Bilancio sono state esaminate le seguenti deliberazioni adottate dalla Giunta comunale:
 - la deliberazione n. 189 del 22/11/2006 ad oggetto: "Imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni - Conferma tariffe per l'anno 2007";
 - la deliberazione n. 181 del 21/11/2007 ad oggetto: "Tassa occupazione spazi ed aree pubbliche – Tariffe dall'1/1/2008 – Modifica condizioni contrattuali";
 - la deliberazione n. 5 del 2/2/2012 ad oggetto: "Attività istruttorie svolte dagli uffici: importo diritti e rimborso stampati anno 2012";
 - la deliberazione n. 14 del 1/3/2012 ad oggetto: "Consorzio sulla Riva Sinistra della Stura, Balma Pol e Ricardesco – Servizio di irrigazione – Canone 2012"
 - la deliberazione n. 26 del 19/4/2012 ad oggetto: "Importi relativi ai contributi di costruzione - Art. 16 D.P.R. 380/01 e s.s.m. da applicarsi in sede di rilascio del permesso di costruire - Aggiornamento;
 - la deliberazione n. 28 del 19/4/2012 ad oggetto: "Servizio trasporto alunni scuola dell'obbligo – Approvazione tariffe a decorrere dal 1° settembre 2012";
 - la deliberazione n. 46 del 10/5/2012 ad oggetto: "Proventi sanzioni amministrative per violazioni del codice della strada (art. 208 C.d.S. e art. 393 del regolamento di esecuzione del C.d.S. - decreto legislativo 30/04/1992 n. 285) - Destinazione anno 2012".
 - la deliberazione n. 52 del 24/5/2012 ad oggetto: "Servizi pubblici a domanda individuale – Individuazione dei servizi e dei costi relativi - Determinazione delle tariffe".
 - la delibera n. 57 del 31/5/2012 avente ad oggetto "Imposta comunale propria sperimentale - Aliquote per l'anno 2012 – Proposta di approvazione da parte del Consiglio Comunale;

- ▶ Che unitamente al Bilancio sono state esaminate le seguenti deliberazioni adottate dal Consiglio comunale:
 - la deliberazione n. 18 del 2/4/2007 ad oggetto: "Regolamento comunale per la disciplina della compartecipazione dell'addizionale I.R.P.E.F. dall'1/1/2007";
 - la deliberazione n. 59 del 20/12/2011 ad oggetto: "Consorzio Riva Sinistra Stura - Regolamento per l'esecuzione di opere ed interventi straordinari sulla rete dei canali irrigui - Modifica;



- la deliberazione n. 6 del 2/4/2012 ad oggetto: "Servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani anno 2012: Determinazione tariffe e criteri applicativi previsti dal Regolamento Comunale;
 - la deliberazione n. 14 del 14/5/2012 ad oggetto: "Legge Regionale 7/3/1989 n. 15 - Quota degli oneri da accantonarsi per gli anni 2012-2013-2014 per gli interventi relativi agli edifici di culto e pertinenze funzionali".
 - la deliberazione n. 15 del 14/5/2012 ad oggetto: "Verifica quantità e qualità aree e fabbricati da destinarsi a residenza, alle attività produttive e terziarie da cedere in proprietà o in diritto di superficie - Determinazione prezzi di cessione - Anni 2012-2013-2014 - Approvazione";
 - la deliberazione n. 16 del 14/5/2012 ad oggetto: "Determinazione degli importi di monetizzazione delle aree da destinare a servizi – Anni 2012-2013-2014 - Approvazione;
- ▶ Che sono stati inoltre messi a disposizione i seguenti documenti:
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio;
 - elenco delle spese finanziate con i trasferimenti di capitale (titolo IV dell'entrata);
 - prospetto dimostrativo dei mutui in ammortamento, che evidenzia separatamente le quote capitale e le quote interessi;

TENUTO CONTO

- ▶ delle disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, che ha abrogato, fra gli altri, la legge 142/90 e il D. Lgs. 77/95;
- ▶ dello statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- ▶ del regolamento di contabilità, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 del 23/6/2008;
- ▶ dei regolamenti relativi ai tributi comunali;
- ▶ del parere della Responsabile del Servizio Finanze che ha attestato la veridicità delle previsioni di entrata e la compatibilità delle previsioni di spesa, ai sensi dell'art. 153, comma 4, del D. Lgs 267/2000.

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI

Bilancio di previsione esercizio finanziario 2012

R I L E V A T O

1. che il pareggio finanziario di competenza evidenzia:

Entrate	€	34.001.533,00
Spese	€	34.001.533,00



2. che **l'equilibrio economico-finanziario del bilancio 2012** nell'accezione tipica della contabilità finanziaria, si realizza confrontando l'ammontare delle *entrate correnti dei Titoli I - II e III, incrementato con l'eventuale utilizzo di oneri di urbanizzazione per il finanziamento della manutenzione ordinaria del patrimonio* (ai sensi dell'art. 49, comma 7, L. 27/12/1999, nr. 449), con l'ammontare del *Titolo I della spesa, incrementato della quota capitale di ammortamento dei mutui* (annoverata nel Titolo III), raffronto quale risulta dal prospetto che segue:

Entrate		
Titolo I	Entrate tributarie	€ 11.569.500,00
Titolo II	Entrate da contributi e da trasferimenti correnti	€ 908.798,00
Titolo III	Entrate extratributarie	€ 1.811.210,00
Titolo IV	Entrate derivanti da alienazioni, trasferimenti di capitale e riscossione di crediti	€ 3.292.025,00
Titolo V	Entrate derivanti da accensione di prestiti	€ 13.350.000,00
Titolo VI	Entrate da servizi per conto terzi	€ 3.070.000,00
	Totale generale delle entrate	€ 34.001.533,00
	Avanzo di amministrazione	€ 0,00
	Totale complessivo delle entrate	€ 34.001.533,00

Spese		
Titolo I	Spese correnti	€ 13.999.958,00
Titolo II	Spese in conto capitale	€ 4.375.575,00
Titolo III	Spese per rimborso di prestiti	€ 12.556.000,00
Titolo IV	Spese per servizi per conto di terzi	€ 3.070.000,00
	Totale generale delle spese	€ 34.001.533,00
	Disavanzo di amministrazione	€ 0,00
	Totale complessivo delle entrate	€ 34.501.533,00

Risultati differenziali		
A) Equilibrio economico finanziario		
Entrate Titoli I - II -III	+	€ 14.289.508,00
Spese correnti	-	€ 13.999.958,00
	Differenza +	€ 289.550,00
Quota capitale ammortamento mutui	-	€ 556.000,00
	Differenza -	€ 266.450,00
B) Equilibrio finale		
Entrate finali (avanzo + Titoli I + II + III + IV)	+	€ 17.581.533,00
Spese finali (disavanzo + Titoli I + II)	-	€ 18.375.533,00
Saldo netto da finanziare	-	€ 794.000,00
Saldo netto da impiegare	+	€



3. che **l'equilibrio degli investimenti** per l'esercizio 2012 è così previsto:

Fonti di finanziamento

Entrate in c/capitale			
Avanzo di amministrazione presunto			€ 0,00
Titolo IV	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossione di crediti	€ 3.292.025,00	
	Meno: Quota OO.UU. applicata alla spesa corrente	€ 300.000,00	€ 2.992.025,00
Titolo V cat.03	Assunzione di mutui e prestiti		€ 1.350.000,00
	Più quota proventi entrate correnti C.D.S. destinate ad investimenti		€ 33.550,00
Totale			€ 4.375.575,00

Impieghi

Spese in c/capitale		
Titolo II	Spese in conto capitale	€ 4.375.575,00

Dal quadro contabile sopra evidenziato si ritiene che il programma degli investimenti potrà essere completamente realizzato solo ed esclusivamente a condizione che si verifichino le seguenti fattispecie:

- realizzazione degli oneri di urbanizzazione previsti;
- realizzazione delle altre entrate di cui ai Titoli IV e V.

4. **Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria**

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:



Mezzi propri		
- avanzo di amministrazione 2011	-	
- avanzo del bilancio corrente	-	
- alienazione di beni	-	
- altre risorse	33.550,00	
Totale mezzi propri		33.550,00
Mezzi di terzi		
- mutui	1.350.000,00	
- prestiti obbligazionari	-	
- aperture di credito	-	
- contributi comunitari	-	
- contributi statali	-	
- contributi regionali	-	
- contributi da altri enti	-	
- altri mezzi di terzi	2.692.025,00	
- altri mezzi di terzi (OO.UU.)	300.000,00	
Totale mezzi di terzi		4.342.025,00
TOTALE RISORSE		4.375.575,00
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		4.375.575,00

Non è stato iscritto in bilancio l'avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2011.

5. Verifica dell'equilibrio della gestione dell'esercizio 2011

L'organo di revisione rileva che la gestione finanziaria complessiva dell'ente del 2011 risulta in equilibrio.

L'organo consiliare ha adottato la deliberazione n. 46 del 3/10/2011 di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di verifica degli equilibri di bilancio.

Nel corso del 2011 non è stato applicato al bilancio l'avanzo risultante dal rendiconto per l'esercizio 2010 di € 4.145,66.

La gestione dell'anno 2011 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 1, commi da 87 a 122, della legge 13/12/2010 n. 220 ai fini del patto di stabilità interno.

L'organo consiliare ha approvato il rendiconto della gestione esercizio finanziario 2011 con deliberazione n. 13 in data 7/5/2012 .



VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**1. Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, ecc.).

2. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni**PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs.163/2006 e s.m.i., è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 9/6/2005, ed adottato dall'organo esecutivo entro il 15 ottobre dell'anno 2011, con deliberazione n. 134 del 4/10/2011.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente.

Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi dal 14/10/2011.

Con successiva deliberazione della Giunta Comunale n. 58 del 31/05/2012 è stato approvato l'aggiornamento dello schema del programma triennale dei lavori pubblici, da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale nella stessa seduta di approvazione del bilancio.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs.163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori);
- d) gli accantonamenti per:
 - accordi bonari (art. 12, DPR n. 554/1999);
 - esecuzione lavori urgenti (artt. 146 e 147, DPR n. 554/1999),
 - esecuzioni indagini, studi e aggiornamento programma.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1, della legge 449/1997 e dall'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con delibera Giunta Comunale n. 144 del 25/10/2011 avente a d oggetto "Rideterminazione della dotazione organica e approvazione del piano del fabbisogno di personale – Triennio 2011/2013 – Stralcio anno 2011".



Limitazione spese di personale

Le spese di personale subiscono la seguente variazione:

anno	Importo
2010	€ 3.917.979
2011	€ 3.837.305
2012	€ 3.833.543
2013	€ 3.833.543
2014	€ 3.833.543

La Corte dei Conti - Sezione autonomie - con delibera n. 16/AUT/2009 del 9 novembre 2009 ha precisato che ai fini della corretta interpretazione delle disposizioni di cui all'art 1, commi 557 e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, nelle "spese di personale" non debbono essere computati:

- gli incentivi per la progettazione interna, di cui all'art. 92 del d.lgs. 12 aprile 2006, n. 163 (cd. "Codice dei contratti");
- i diritti di rogito, spettanti ai segretari comunali;
- gli incentivi per il recupero dell'ICI.

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Rendiconto 2010	Rendiconto 2011	Bilancio di previsione 2012
intervento 01	4.331.212	4.191.509	4.169.854
intervento 03	134.569	109.064	79.463
irap	283.484	267.659	274.595
altre da specificare			
spese escluse	831.286	730.927	690.369
totale spese di personale	3.917.979	3.837.305	3.833.543
spese correnti	13.607.799	13.427.484	13.999.958
incidenza sulle spese correnti	28,79	28,58	27,38
popolazione residente al 31/12	18.973	19.009	19.009
rapporto spese/popolazione	206,50	201,87	201,67

3. Verifica della coerenza esterna

Trattasi della verifica del patto di stabilità.

Come disposto dall'art. 31 della legge 183/2011 gli enti sottoposti al patto di stabilità (province e comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti e dal 2013 i comuni con popolazione da 1.000 a 5.000 abitanti) devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2012, 2013 e 2014.

Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.



Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

spesa corrente media 2006/2008

anno	importo	media
2006	11.534	
2007	11.601	
2008	13.343	12.159

saldo obiettivo provvisorio (art. 31 comma 2 della legge 183/2011)

anno	spesa corrente media 2006/2008	coefficiente	obiettivo di competenza mista
2012	12.159	15,60	1.897
2013	12.159	15,40	1.873
2014	12.159	15,40	1.873

saldo obiettivo massimo (art. 31 comma 6 della legge 183/2011)

anno	spesa corrente media 2006/2008	coefficiente	obiettivo di competenza mista
2012	12.159	16,00	1.945
2013	12.159	15,80	1.921
2014	12.159	15,80	1.921

saldo obiettivo con neutralizzazione riduzione trasferimenti

anno	saldo obiettivo	riduzione trasferimenti	obiettivo da conseguire
2012	1945	718	1227
2013	1921	718	1203
2014	1921	718	1203

saldo obiettivo rimodulato a seguito utilizzo patto regionale orizzontale

anno	saldo obiettivo	restituzione patto regionale orizzontale	obiettivo da conseguire
2012	1.227,00	292,00	1.519
2013	1.203,00	30,00	1.233
2014	1.203,00	0,00	1.203



obiettivo per gli anni 2012/2014

	2012	2013	2014
entrate correnti prev. accertamenti	14.290	14.351	14.344
spese correnti prev. impegni	13.985	13.760	13.660
differenza	305	591	684
risorse ed impegni esclusi (commi da 7 a 16 art. 31 L. 183/2011)	0	0	0
obiettivo di parte corrente	305	591	684
previsione incassi titolo IV	2.347	1.200	1.000
previsione pagamenti titolo II	1.128	555	480
differenza	1.219	645	520
incassi e pagamenti esclusi (commi da 7 a 16 art. 31 L. 183/2011)	0	0	0
obiettivo di parte capitale	1.219	645	520
obiettivo previsto	1.524	1.236	1.204

dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

anno	saldo previsto	saldo obiettivo
2012	1.524	1.519
2013	1.236	1.233
2014	1.204	1.203

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario su stima operata dal settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2012/2014, avendo riguardo al cronoprogramma del programma triennale dei lavori pubblici, nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziare nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a €. 100.000 di valore.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.



VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2012
--

Le previsioni delle entrate e delle spese suddivise per titoli presentano le seguenti variazioni rispetto ai rendiconti 2010 e 2011:

<i>Entrate</i>	Rendiconto 2010	Rendiconto 2011	Bilancio di previsione 2012
Titolo I Entrate tributarie	€ 7.831.016,79	€ 10.264.015,98	€ 11.569.500,00
Titolo II Entrate da contributi e trasferimenti correnti	€ 4.365.245,54	€ 910.650,73	€ 908.798,00
Titolo III Entrate extratributarie	€ 1.892.357,50	€ 1.941.477,62	€ 1.811.210,00
Titolo IV Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	€ 1.239.467,89	€ 632.057,45	€ 3.292.025,00
Titolo V Entrate derivanti da accensioni di prestiti	€ 4.229.835,60	€ 9.708.325,42	€ 13.350.000,00
Titolo VI Entrate da servizi per conto di terzi	€ 1.525.384,67	€ 2.603.109,85	€ 3.070.000,00
Avanzo di amministrazione	€ 153.651,01		
Totale entrate	€ 21.236.959,00	€ 26.059.637,05	€ 34.001.533,00

<i>Spese</i>	Rendiconto 2010	Rendiconto 2011	Bilancio di previsione 2012
Disavanzo applicato			
Titolo I Spese correnti	€ 13.607.798,88	€ 13.427.484,32	€ 13.999.958,00
Titolo II Spese in conto capitale	€ 1.598.694,49	€ 567.124,71	€ 4.375.575,00
Titolo III Spese per rimborso di prestiti	€ 4.415.834,70	€ 10.023.849,69	€ 12.556.000,00
Titolo IV Spese per servizi per conto terzi	€ 1.525.384,67	€ 2.603.109,85	€ 3.070.000,00
Totale spese	€ 21.147.712,74	€ 26.621.568,57	€ 34.001.533,00

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2012 sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.



TITOLO I - ENTRATE TRIBUTARIE

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto ai rendiconti 2010 e 2011:

	Rendiconto 2010	Rendiconto 2011	Bilancio di previsione 2012
I.M.U.			€ 6.200.000,00
I.C.I.	€ 3.000.000,00	€ 3.062.547,53	
I.C.I. recupero evasione	€ 170.000,00	€ 0,00	€ 150.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	€ 142.439,12	€ 173.000,00	€ 170.000,00
Imposta comunale sul consumo di energia elettrica	€ 165.500,00	€ 188.100,00	
Addizionale I.R.P.E.F.	€ 1.538.000,00	€ 1.541.358,26	€ 1.500.000,00
Compartecipazione I.R.P.E.F.	€ 200.267,21	€ 0,00	
Compartecipazione I.V.A.	€ 0,00	€ 1.100.152,51	
Imposta di soggiorno		€ 0,00	€ 0,00
Altre imposte	€ 1.047,24	€ 191,41	€ 500,00
Categoria 1: Imposte	€ 5.217.253,57	€ 6.065.349,71	€ 8.020.500,00
Tassa occupazione spazi ed aree pubbliche	€ 148.692,87	€ 141.220,00	€ 160.000,00
Tributo sui rifiuti e servizi			
Tassa rifiuti solidi urbani	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Altre tasse	€ 85,14	€ 0,00	€ 1.000,00
Recupero evasione tassa rifiuti	€ 1.112,77	€ 1.493,15	€ 1.000,00
Categoria 2: Tasse	€ 149.890,78	€ 142.713,15	€ 162.000,00
Diritti sulle pubbliche affissioni	€ 20.692,00	€ 30.000,00	€ 32.000,00
Proventi servizio raccolta e smaltimento rifiuti	€ 2.443.180,44	€ 2.368.491,32	€ 2.500.000,00
Fondo sperimentale di riequilibrio	€ 0,00	€ 1.657.461,80	€ 855.000,00
Altri tributi speciali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Categoria 3: Tributi speciali e tributarie proprie altre entrate tributarie proprie	€ 2.463.872,44	€ 4.055.953,12	€ 3.387.000,00
Totale entrate tributarie	€ 7.831.016,79	€ 10.264.015,98	€ 11.569.500,00

In particolare:

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base delle aliquote proposte dalla Giunta Comunale per l'approvazione al Consiglio per l'anno 2012 (deliberazione n. 57 del 31/5/2012) è stato previsto in € 6.200.000,00, con una variazione di euro 3.100.000 rispetto alla previsione per ICI definitiva 2011 e di euro 3.000.000 rispetto alla somma accertata per ICI nel rendiconto 2010.

Nella somma prevista è stato tenuto conto della riserva a favore dello Stato di una quota dell'imposta pari alla metà dell'importo calcolato applicando l'aliquota del 7,6 per mille alla base imponibile di tutti gli immobili diversi dalle abitazioni principali e relative pertinenze e degli immobili rurali strumentali ai sensi del comma 11 dell'art. 13 del d.l. n. 201/2011.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI di anni precedenti è previsto in € 150.000,



Imposta comunale sulla pubblicità

La previsione per l'imposta sulla pubblicità, stimata in € 170.000,00 è stata determinata con una leggera variazione rispetto al bilancio 2011, attestandosi sulle somme accertate nell'esercizio precedente.

Addizionale comunale Irpef

L'Ente ha applicato l'addizionale IRPEF nella misura dello 0,6% (deliberazione G.C. n. 18 del 2/4/2007) a decorrere dal 1/1/2007, aliquota che viene confermata anche per l'anno 2012.

Il gettito è iscritto a bilancio per un importo di € 1.500.000, in riduzione rispetto al 2011 per il mancato assoggettamento all'IRPEF dei redditi fondiari a seguito dell'introduzione dell'IMU.

Fondo sperimentale di riequilibrio

Il fondo sperimentale di riequilibrio è stato previsto sulla base della proiezione provvisoria delle assegnazioni 2012 effettuata dal Ministero dell'Interno tenendo conto:

- che confluisce nello stesso la compartecipazione Iva di cui al comma 4 dell'art. 2 del D.Lgs. 14/3/2011, n.23;
- è incrementato del gettito relativo alla soppressa addizionale comunale sui consumi di energia elettrica;
- è decurtato della somma di cui all'art. 2, commi 7 e 9, del D.L. 201/21011
- è diminuito in ragione del gettito stimato ad aliquota base dell'IMU come disposto dal comma 17 dell'art.13 del D.L. 201/2011;

Imposta di scopo

In ordine all'imposta di scopo, Il Comune non ha ritenuto di istituirla per questo triennio.

Imposta di soggiorno

In ordine all'imposta di soggiorno, Il Comune non ha ritenuto di istituirla per questo triennio.

T.I.A.

Il gettito previsto in € 2.500.000 è stato determinato sulla base delle tariffe deliberate dall'ente (sono state riconfermate quelle in vigore negli esercizi 2010 e 2011).

Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi

Per il nuovo tributo sui rifiuti e sui servizi, istituito con l'art.14 del D.L. 201/2011 in sostituzione della TIA, la previsione è inesistente tra le entrate tributarie dell'esercizio 2012 mentre è stanziata negli esercizi 2013 e 2014.



T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in € 160.000,00 tenendo conto del trend storico.

Diritti sulle pubbliche affissioni

Il gettito previsto in € 53.000,00 è stato determinato sulla base del trend storico.

Contributo per permesso di costruire

E' stata verificata la quantificazione dell'entrata per contributi per permesso di costruire prevista al titolo IV sulla base del prospetto redatto dal Dirigente del Settore Servizi Tecnici allegato alla proposta di budget per la predisposizione del bilancio preventivo per l'esercizio 2012 e relativi allegati.

La previsione per l'esercizio 2012, presenta le seguenti variazioni rispetto agli accertamenti degli esercizi 2009, 2010 e 2011:

Accertamento 2009	Accertamento 2010	Accertamento 2011	Previsione 2012
€ 1.051.099,45	€ 657.421,36	€ 518.265,14	€ 600.000,00

I contributi per permesso di costruire sono stati destinati al finanziamento di spese correnti legate alla manutenzione ordinaria del patrimonio disponibile nella misura del 50% della previsione iscritta in bilancio pari ad € 300.000,00.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2009	Rendiconto 2010	Rendiconto 2011	Prev.2012	Prev.2013	Prev.2014
I.C.I.	€ 7.000	€ 170.000	€ 0	€ 150.000	€ 150.000	€ 150.000



TITOLO II - ENTRATE DA TRASFERIMENTI

Le previsioni di entrate per trasferimenti presentano le seguenti variazioni rispetto ai rendiconti 2010 e 2011:

	Rendiconto 2010	Rendiconto 2011	Bilancio di previsione 2012
<i>Categoria 1°</i> : Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	€ 3.705.966,27	€ 500.222,17	€ 511.170,00
<i>Categoria 2°</i> : Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	€ 331.701,43	€ 107.998,70	€ 131.848,00
<i>Categoria 3°</i> : Contributi e trasferimenti dalla Regione per funzioni delegate			
<i>Categoria 4°</i> : Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internaz.			
<i>Categoria 5°</i> : Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	€ 327.577,84	€ 302.429,86	€ 265.780,00
Totale	€ 4.365.245,54	€ 910.650,73	€ 908.798,00

Trasferimenti correnti dallo Stato e da altri enti pubblici

L'unico trasferimento erariale rimasto è quello legato all'ex fondo sviluppo investimenti stanziato in bilancio per € 131.000. Tutti gli altri trasferimenti sono finalizzati a progetti o a rimborso di voci di spesa specifiche.

TITOLO III - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Le previsioni di entrate extratributarie presentano le seguenti variazioni rispetto ai rendiconti 2010 e 2011:

	Rendiconto 2010	Rendiconto 2011	Bilancio di previsione 2012
<i>Categoria 1°</i> : Proventi dei servizi pubblici	€ 1.074.541,82	€ 1.188.841,23	€ 1.265.700,00
<i>Categoria 2°</i> : Proventi di beni dell'ente	€ 655.566,58	€ 354.273,63	€ 245.910,00
<i>Categoria 3°</i> : Interessi su anticipazioni e crediti	€ 1.000,00	€ 4.050,31	€ 2.000,00
<i>Categoria 4°</i> : Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società	€ 59.095,23	€ 37.084,85	€ 100.000,00
<i>Categoria 5°</i> : Proventi diversi	€ 102.153,87	€ 357.227,60	€ 197.600,00
Totale	€ 1.892.357,50	€ 1.941.477,62	€ 1.811.210,00



Categoria 1° - Proventi dei servizi pubblici**Servizi a domanda individuale**

	<i>Entrate/proventi prev. 2012</i>	<i>Spese/costi prev. 2012</i>	<i>% di copertura 2012</i>
Asilo nido	€ 251.104,00	€ 597.430,00	42,03
Impianti sportivi - palestre	€ 15.120,00	€ 134.201,00	11,27
Impianti sportivi - campi sportivi	€ 11.200,00	€ 56.887,00	19,69
Mensa scuole materne	€ 185.762,00	€ 228.515,00	81,29
Mensa scuole elementari e medie	€ 557.288,00	€ 679.396,00	82,03
Utilizzo locali comunali	€ 1.680,00	€ 40.719,00	4,13
totale	€ 1.022.154,00	€ 1.737.148,00	58,84

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2012 in € 550.000,00 e sono destinati per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui all'articolo 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dall'articolo 53, comma 20, della legge n. 388/00 e dalla successiva Legge 29/07/2010 n. 120.

La Giunta Comunale con deliberazione n. 46 del 10/5/2012 ha stabilito le quote da destinare a ogni singola voce di spesa.

La quota vincolata è destinata al

Titolo I spesa per € 241.450,00

Titolo II spesa per € 33.550,00

Il Collegio evidenzia che, per l'applicazione del principio della prudenza, la gestione dei proventi del C.d.S. viene effettuata per cassa e non per competenza, così come rammentato dalla Corte dei Conti, sezione regionale di controllo per la Lombardia, con delibera n. 961/2010/PAR.

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

E' stato previsto in bilancio l'importo di € 100.000,00, quale utile da organismi partecipati.

Categoria 2°: Proventi di beni dell'ente

L'entrata è prevista per € 245.910,00 con una variazione di € 108.363,63 in meno rispetto al rendiconto 2011, sotto specificata:

- fitti reali di fabbricati (- 2.008,24 euro)
- canone concessione campi sportivi (+ 8,75 euro)
- gestione concessioni cimiteriali (- 28.377,42 euro)
- corrispettivo per ampliamento rete distribuzione gas (- 84.000,00 euro)
- canone concessione gestione area attrezzata Villa Remmert (- 1.352,00 euro)
- corrispettivo per sponsorizzazione rotonde (+ 7.365,28 euro)



Categoria 3°: Interessi su anticipazioni e crediti

La previsione ammonta ad € 2.000,00.

Categoria 5°: Proventi diversi

L'entrata è prevista in € 197.600,00 sulla base del trend storico di questa voce.

TITOLO IV e V - ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Le previsioni di entrate da destinare al finanziamento del titolo II della spesa sono le seguenti:

TITOLO IV - Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	
<i>Categoria 1: Alienazione di beni patrimoniali</i>	€ 2.492.025,00
<i>Categoria 2: Trasferimenti di capitali dallo Stato</i>	
<i>Categoria 3: Trasferimenti di capitale dalla Regione</i>	
<i>Categoria 4: Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico</i>	
<i>Categoria 5: Trasferimenti di capitale da altri soggetti</i>	€ 800.000,00
<i>Categoria 6: Riscossione di crediti</i>	
Totale	€ 3.292.025,00
TITOLO V - Entrate derivanti da accensioni di prestiti	
<i>Categoria 1: Anticipazioni di cassa</i>	€ 12.000.000,00
<i>Categoria 2: Finanziamenti a breve termine</i>	
<i>Categoria 3: Assunzione di mutui e prestiti</i>	€ 1.350.000,00
<i>Categoria 4: Emissione di prestiti obbligazionari</i>	
Totale	€ 13.350.000,00
(+) Avanzo di amministrazione 2011	
(+) Risorse correnti destinate a investimenti	€ 33.550,00
(-) proventi da destinare all'estinzione anticipata di mutui	
(-) Proventi oneri di urbanizzazione destinati alle spese correnti	€ 300.000,00
(-) Altro	
Totale risorse da destinare al titolo II	4.375.575,00



TITOLO I - SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento è il seguente:

	Bilancio di previsione 2012
01 - Personale	€ 4.169.854,00
02 - Acquisto beni di cons. e materie pr.	€ 204.482,00
03 - Prestazioni di servizi	€ 7.134.359,00
04 - Utilizzo di beni di terzi	€ 328.543,00
05 - Trasferimenti	€ 1.385.166,00
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	€ 332.900,00
07 - Imposte e tasse	€ 310.595,00
08 - Oneri straordinari gestione corr.	€ 86.387,00
09 - Ammortamenti di esercizio	
10 - Fondo svalutazione crediti	
11 - Fondo di riserva	€ 47.672,00
Totale spese correnti	13.999.958,00

INTERVENTO 01 - Personale

La spesa del personale è prevista per l'esercizio 2012 in € 4.444.449,00 (intervento 01 personale € 4.169.854,00 + intervento 07 IRAP € 274.595,00) ed è riferita a n. 114 unità di personale e n. 1 Segretario Generale, pari ad una spesa media di € 38.647,38 per dipendente. La previsione tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e :

- dei vincoli disposti dall'art. 76 del D.L. 112/2008 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti dall' 1/1/2012 dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 (o 562 per gli enti non soggetti al patto di stabilità) della legge 296/2006;
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata (fondo delle risorse decentrate, ex art. 31 CCNL 22/1/2004) previsti per un massimo di euro 503.819 pari al 12,08% delle spese dell'intervento 01.



L'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto alle spese correnti ai sensi del comma 7 dell'art. 76 del 112/2008 comprensiva delle spese di personale delle società partecipate come attestato dal Responsabile del Servizio Personale, Affari legali e Contratti con nota del 5 giugno 2012, risulta essere inferiore al 50% e precisamente pari al 37,43%.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della legge 448/01, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della legge n. 449/97.

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2012 al 2014, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art. 9 del D.L. 78/2010.

L'ente ha previsto per gli anni dal 2012 al 2014 la riduzione del trattamento economico complessivo superiore a 90.000 euro come disposto dall'art. 9, comma 2 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2012 al 2014 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art. 9, comma 1, del D.L. 78/2010.

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 (o comma 562) della legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

Anno	Importo
2010	3.917.979
2011	3.837.305
2012	3.833.543
2013	3.833.543
2014	3.833.543

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Rendiconto 2010	Bilancio di previsione 2012
intervento 01	4.331.212,00	4.169.854,00
intervento 03	134.569,00	79.463,00
IRAP	283.484,00	274.595,00
altre da specificate	0,00	0,00
Totale spese di personale	4.749.265,00	4.523.912,00
spese escluse	831.286,00	690.369,00
Spese soggette al limite (comma 557 o 562)	3.917.979,00	3.833.543,00
Spese correnti	13.607.799,00	13.999.958,00
incidenza su spese correnti	28,79	27,38
popolazione residente al 31/12	18.973	19.009
rapporto spese/popolazione	206,50	201,67
Costo medio dipendenti		
costo lordo	4.749.265,00	4.523.912,00
dipendenti	117,5	115
costo medio	40.419,28	39.338,37

Limitazione trattamento accessorio

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art.78 del d.l. 78/2010.

Spese per incarichi di collaborazione (art. 46 legge 133/08)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è fissato nella misura del 4% della spesa di personale iscritta a bilancio nell'intervento 01, ai sensi dell'art. 39 bis del vigente Regolamento degli Uffici e dei Servizi ed ammonta ad una spesa massima presunta pari a euro 166.794. Detta spesa è ripartita nell'intervento "Prestazione di servizi" del bilancio per l'esercizio 2012 tra i vari servizi di competenza dell'Ente.

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge.

L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 della legge 133/2008 ed a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della legge 244/07 e delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, la previsione per l'anno 2012 è stata ridotta di euro 8.415,00 rispetto alla previsione definitiva per l'anno 2011 e di euro 161.592,78 rispetto al rendiconto 2009.

In particolare le previsioni per l'anno 2012 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Previsione 2012
Studi e consulenze	€ 115.645,75	80%	€ 23.129,15	€ 23.000,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	€ 4.879,95	80%	€ 975,99	€ 875,00
Sponsorizzazioni	€ 0	100%	€ 0	€ 0
Missioni	€ 2.805,89	50%	€ 1.402,94	€ 1.400,00
Formazione	€ 16.185,81	50%	€ 8.092,91	€ 8.000,00
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture	€ 51.505,29	20%	€ 41.204,23	€ 21.350,00



Oneri straordinari della gestione corrente

E' stato iscritto in bilancio uno stanziamento di € 86.387,00 per oneri straordinari relativi a:

- restituzione sanzioni erroneamente pagate € 1.000,00
- sgravi e restituzione di entrate diverse e tributi comunali per € 50.000,00
- restituzione proventi concessioni cimiteriali € 387,00
- restituzione proventi oneri di urbanizzazione per opere non realizzate € 5.000,00
- costi di istruttoria domande di concessione e di autorizzazione in sanatoria per il condono per € 5.000,00
- manutenzione straordinaria e conservazione degli edifici destinati al culto (Finanz. OO.UU.) per € 15.000,00
- interventi di bonifica ambientale a carico di soggetti inadempienti per € 10.000,00.

Ammortamenti

L'ente, avvalendosi della facoltà contenuta nell'art. 167, comma 1, del TUEL, ha ritenuto di non prevedere le quote di ammortamento minime sui beni utilizzati, ai sensi degli artt. 167 e 229 del Tuel.

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL (*non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2% del totale delle spese correnti inizialmente previste*) ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 0,34 % delle spese correnti.

Esternalizzazioni servizi

Anche per l'anno 2012 l'ente non prevede esternalizzazioni.

Anticipazioni di cassa

E' stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, una previsione per anticipazioni di cassa per l'intero anno, pari a presunti € 12.000.000, necessari alla copertura delle anticipazioni che vengono contabilizzate e chiuse trimestralmente. Il prospetto da cui deriva il limite massimo di utilizzo dell'anticipazione è il seguente:

Entrate correnti (Titolo I, II, III) accertate nell'anno 2010	Euro	14.088.619,83
Anticipazione di cassa	Euro	3.522.154,96
Percentuale		25,00

La Giunta Comunale con deliberazione n. 142 del 19/10/2011, esecutiva a sensi di legge, ha autorizzato il ricorso all'anticipazione di cassa, ai sensi dell'art. 222 del D. Lgs. n. 267/2000 nel limite massimo utilizzabile pari ad € 3.522.154,96 a trimestre.

Organismi partecipati

Il Collegio dei Revisori prende atto di quanto riportato nella Relazione Previsionale e Programmatica al punto 1.3.3 "organismi gestionali" dove risultano elencati i Consorzi e le società partecipate dall'Ente.



TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE
--

L'ammontare degli investimenti complessivi pari ad € 4.375.575,00, è pareggiato dalle entrate a loro destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge.

Spese in conto capitale suddivise per funzioni

Nella tabella sottostante sono indicati gli scostamenti derivanti dal raffronto delle funzioni tra il rendiconto 2011 e le previsioni esercizio 2012:

<i>Funzioni</i>	2011	2012
01 funzioni generali di amministrazione e di gestione	€ 60.719,47	€ 100.000,00
03 funzioni di polizia locale	€ 0,00	€ 24.750,00
04 funzioni di istruzione pubblica	€ 127.068,51	€ 840.000,00
06 funzioni relative al settore sportivo e ricreativo	€ 0,00	€ 10.000,00
08 funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti	€ 268.599,41	€ 683.800,00
09 funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente	€ 105.737,32	€ 944.715,00
10 funzione nel settore sociale	€ 5.000,00	€ 25.000,00
11 funzione nel campo dello sviluppo economico	0,00	€ 1.747.310,00
TOTALE	€ 567.124,71	€ 4.375.575,00

Capacità di indebitamento

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per l'anno 2012 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come modificato dall'art. 8 della legge n. 183/2011, come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Verifica della capacità di indebitamento			
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2010	<i>Euro</i>		14.088.619,83
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (8%)	<i>Euro</i>		1.127.089,59
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	<i>Euro</i>		400.362,25
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%		2,84%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	<i>Euro</i>		726.727

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi relativi ai mutui in ammortamento, pari a € 322.120,68, è congrua sulla base del quadro dei mutui in ammortamento anno 2012 allegato al bilancio di previsione e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUUEL come modificato dall'art. 8 della legge 183/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

anno	2009	2010	2011	2012	2013	2014
residuo debito	8.589.794	7.436.345	7.161.019	6.543.055	7.337.055	8.883.855
nuovi prestiti	€ 0	€ 817.000	0	1.350.000	2.150.000	0
prestiti rimborsati	1.153.449	1.092.326	617.964	€ 556.000	€ 603.200	695.500
estinzioni anticipate	€ 0	0	0	0	0	0
totale fine anno	7.436.345	7.161.019	6.543.055	7.337.055	8.883.855	8.188.355
abitanti al 31/12	18.919	18.973	19.009	19.009	19.009	19.009
debito medio per abitante	393,06	377,43	344,21	385,98	467,35	430,76

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

anno	2009	2010	2011	2012	2013	2014
oneri finanziari	444.613	386.905	352.214	322.900	370.300	452.950
quota capitale	1.153.449	1.092.326	617.964	556.000	603.200	695.500
totale fine anno	1.598.062	1.479.231	970.178	878.900	973.500	1.148.450

Bilancio pluriennale 2012-2014**r i l e v a t o**

- che il Bilancio Pluriennale, i cui stanziamenti della spesa hanno carattere autorizzatorio, è redatto per programmi, titoli, servizi ed interventi, ed indica le spese di investimento distinte per ciascun anno del triennio;
- che il documento è articolato in due parti Entrata e Spesa e la spesa è suddivisa in programmi, funzioni e servizi, ed analizzato per interventi;
- che gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa;
- che le previsioni di entrata e spesa dello stesso Bilancio Pluriennale risultano formulate tenuto conto in particolare:
 - del piano degli investimenti;
 - degli impegni di spesa assunti a norma dell'art. 183 - commi 2, 6 e 7 - e dell'art. 200 - comma 1 - del D.Lgs. 267/2000;
 - della manovra tariffaria, in materia fiscale e per la fruizione dei servizi comunali, quale deliberata in rapporto alla normativa vigente;
- che l'importo dei mutui passivi iscritti nel Bilancio annuale e pluriennale rientra nei limiti di indebitamento a lungo termine di cui all'art. 204 del D.Lgs. 267/2000.



Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'art. 162 del TUEL e dei postulati dei principi contabili del Enti locali;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell' art. 204 del TUEL;
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del TUEL.

Relazione Previsionale e Programmatica

r i l e v a t o

1. che la relazione previsionale e programmatica approvata dalla Giunta è stata redatta in conformità a quanto stabilito dall'art. 170 del Testo unico degli enti locali, dallo statuto e dal regolamento di contabilità e che la stessa contiene l'illustrazione della previsione delle **risorse e degli impieghi**;
2. che la sua redazione ha seguito le seguenti tre fasi:
 - a) ricognizione delle caratteristiche generali della popolazione, del territorio, dell'economia insediata e dei servizi dell'Ente;
 - b) analisi delle risorse e valutazione generale dei mezzi finanziari per le entrate;
 - c) esposizione dei programmi di spesa con il dettaglio delle risorse correnti ed in conto capitale necessarie per la realizzazione del rispettivo programma.

In particolare per l'entrata la relazione comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento, evidenziando il trend storico delle stesse e la programmazione pluriennale con alcune valutazioni e considerazioni sulle singole voci mediante l'illustrazione delle aliquote applicate sulle imposte, tasse e l'analisi quali – quantitativa degli utenti destinatari dei servizi .

Per la parte spesa la relazione è redatta per programmi rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento; comprende i programmi indicati nel bilancio pluriennale.

---ooOoo---



CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Si ritiene di poter valutare positivamente il progetto di bilancio 2012 e collegato pluriennale 2012/2014, elaborati sulle indicazioni fissate dalla Legge di stabilità 2012.

Il Collegio dei revisori raccomanda particolare attenzione al monitoraggio delle entrate derivanti sia dai proventi per sanzioni codice della strada sia da quelli derivanti dagli oneri di urbanizzazione, subordinando, nel corso della gestione, l'assunzione dell'impegno di spesa all'effettivo accertamento dell'entrata.

Fa propria le osservazioni formulate dalla Responsabile del Servizio Finanze nel proprio parere sullo schema del Bilancio di previsione, ed in particolare per quanto riguarda:

- a) la previsione legata al gettito IMU, iscritta in bilancio compatibilmente con quanto disposto dall'art. 13, comma 12 bis, del D.L. 201/2011, comma inserito dall'art. 4 del D.L. 2 marzo 2012 n. 16, convertito dalla Legge 26 aprile 2012 n. 44, che obbliga ai Comuni, per l'anno 2012, di iscrivere nel bilancio di previsione l'entrata da imposta municipale propria in base agli importi stimati dal Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, per ciascun comune;
- b) la necessità che si verifichino le condizioni richiamate nello stesso parere necessarie per il rispetto dell'obiettivo del patto di stabilità interno 2012-2014, anche in attesa della rimodulazione degli obiettivi per il 2012 che disporrà la Regione Piemonte per patto regionale verticale.

Per quanto sopra premesso:

Il Collegio dei Revisori dei Conti

- ✓ ***esprime parere favorevole sulla proposta di bilancio 2012 e relativi allegati***
- ✓ ***invita l'Amministrazione al rispetto dei vincoli imposti dalla legge di stabilità in merito al rispetto del contenimento della spesa per il personale e al rispetto del patto di stabilità;***
- ✓ ***invita l'amministrazione ad allegare il presente parere alla documentazione da produrre al Consiglio Comunale per la successiva approvazione del Bilancio.***

Cirié, lì 6 giugno 2012

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI



